



Esce il Mercoledì e Sabato d'ogni Settim.  
Le Inserzioni cent. 45 per riga.

CIASCUN NUM. CENT. 10.

Le lettere affrancate si rimetteranno alla  
Direzione della *Strega*, presso la Tip.  
Dagnino in Genova.

*La Camera il giorno 3 Novembre tenne una Seduta memorabile per la Strega.... Si trattò in questa, la terribile contesa che la Stregaccia ebbe coi Bersaglieri, coi quali ora è perfettamente pacificata. Nel numero venturo colla massima delicatezza noi daremo un'esatto ragguaglio di questa seduta....*

## IL LUPO E LA VOLPE

Letto attento! Siamo nel gabinetto di S. Giacomo. Quell'uomo che tu vedi là al tavolino seduto su d'un gran seggiolone, avente dinanzi dei monti di carte, e intorno al tavolo quattro segretarii che si affrettano a scrivere qualche cosa ch'egli stà loro dettando; è uno dei primi diplomatici d'Europa. È Lord Palmerston, l'uomo dalla politica fina, astuta e sottile. Vedi tu colui che si presenta in abito nero alla parigina, ma colla faccia da Cosacco? Costui è l'invitato di Nicolò; sei curioso di sapere che viene a fare in questo luogo? Leggi e sentirai.

— Onorevole Lord: debbo comunicarvi un dispaccio del conte di Nesselrode.

— Dite pure. Vi ascolto.

— Il nobile Conte m'incarica di abbozzarmi con voi, e di domandarvi quali sono le vostre intenzioni circa la questione d'Oriente.

— Le mie intenzioni sono già state notificate al gabinetto di Pietroburgo. Assicurare l'integrità dell'Im-

pero Ottomano e proteggerlo contro una possibile invasione dell'armata Russa.

— E vi pare che sia possibile? L'intenzione del nostro governo non fu mai...

— Di impossessarvi di Costantinopoli?

— Certamente. Il mio governo non ha mire ambiziose.

— Dunque che cosa sono le minacce usate col Divano, e il ritirarsi del vostro ambasciatore?

— Misure prudenti per obbligare la Porta all'estradizione dei rifugiati, e ciò in forza del trattato di Hainardgi.

— Mio caro signore ci conosciamo!

— Ma noi....

— Ma voi bel bello vi siete impadroniti dei principati Danubiani e se vi lasciamo fare, volete porre la zampa sul Bosforo.

— Ma caro Lord voi siete in errore. Voi dunque credete....

— Che questo trattato di Hainardgi sia una scusa, un pretesto per sbalzare il Gran Signore.

— Per S. Nicolò! V'ingannate.

— Per S. Giorgio! Ve lo diranno le palle de' nostri cannoni.

— Voi avete dunque veramente intenzione di farmi la guerra?

— Senza dubbio.

— Ma sappiatelo. L'Imperatore è più che contento di aver troncata la testa all'idra rivoluzionaria, e non sarà mai che egli voglia intraprendere una guerra con potenze amiche come gli sono l'Inghilterra e la Francia.

— Egli dunque desiste da ogni pretesa!

— Sono autorizzato a dichiararvelo in suo nome. Egli si accontenta che i rifugiati partano dall'Impero Ottomano.

— Quando è così, siamo d'accordo. La nostra flotta avrà ordine di ritirarsi. Ah ah ah! (ridendo) Vedete che non avete a fare con ciechi. Mio caro Signore, scrivete pure al vostro governo che l'Inghilterra a questi patti non gli sarà nemica, perchè se egli è il lupo, noi siamo la volpe. Intendete? Siamo la volpe.

L'orso bianco questa volta aveva aguzzate le zanne, ma la volpe gli ne ha limate le punte. All'erta Europei! Se l'orso si avanzava, la seconda parte della profezia Napoleonica si avverava.

Abbiamo importanti notizie della Cina; sul foglio Ministeriale di Saigong, leggesi quanto segue:

### NOI DON MICHELE

Per la Grazia dell'Antico Corpo Decurionale, Gran Mandarino dell'Accademia di Belle Arti a Pechino, Intendente Generale, Custode e Pittore del *Proscenio*, Grand'Architetto e Disegnatore delle R. Imperiali Celesti *ritirate*, Giudice togato dei Disegnatori Ornati, Membro dell'insigne Accademia Artistica dei *Buffoni* di Macao, degli *Scrocconi* di Canton, dei *Leccazampe* di Touranne, Cavaliere di più ordini in spe ecc. ecc. ecc.

*Sentito il Parere della nostra Persona decretiamo quanto segue:*

Art. 1. Nessun disegno di ornato verrà approvato con nostra Sovrana Sanzione, se prima non sarà ritocato dal *pennello* nostro, ovvero da quello dei nostri inservienti di studio.

Art. 2. Tutti i signori architetti nostri sudditi dovranno sottomettersi alle nostre decisioni, sotto pena di arresto personale, o previa una multa pecuniaria, la quale verrà stabilita a seconda delle circostanze e degli individui.

Art. 3. Nessuno potrà presentarsi all'udienza nostra se non munito di un'ampia cravatta bianca, e di un buon paio di occhiali, usando nel vestito e negli inchini il costume di *visita del 1843*.

Il Municipio di Pechino ed il Corpo R. Imperiale Celeste dei *Muratori* è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Firmato  
D. MICHELE.

Pare a dir vero che in Cina in materia di arti belle si cammini alla genovese!!

### FIGURATEVI!

V'è chi pretende, che dopo la sua dimissione, Pirelli non governerà più il Piemonte, come per lo passato. Figuratevi!

V'è chi assicura, che al cominciar del nuov'anno, sarà nuovamente armata, organizzata e messa in esercizio la Guardia Nazionale di Genova. Figuratevi!

V'è chi buccina, che Leopoldo II promulgherà fra pochi giorni l'amnistia, e convocherà il Parlamento Toscano. Figuratevi!

V'è chi si lusinga, che la Francia e l'Inghilterra, romperanno guerra alla Russia, a cagione dei rifugiati

ungheresi, mentre non la ruppero per la libertà dell'Italia e dell'Ungheria. Figuratevi!

V'è chi spera, che dopo l'ultimo suo proclama, Radetzky diventerà clemente coi Lombardi. Figuratevi!

V'è chi afferma, che lo *Statuto Piemontese* abbia sanzionato il diritto d'associazione, e che perciò anche in Genova si possa fondare ed aprire un circolo. Figuratevi!

V'è chi asserisce, che Cavaignac sarebbe stato, per la Francia e per l'Italia, un presidente assai migliore di Buonaparte. Figuratevi!

V'è chi sostiene, che anche senza i francesi, i tedeschi e gli spagnuoli, il Papa regnerebbe a Roma colla sola forza morale. Figuratevi!

V'è chi dice, che *Statuto e Costituzione* vogliono significare la stessa cosa. Figuratevi!

V'è chi assevera, che anche in Genova vi sia piena libertà di stampa, e che in conseguenza si possa stampare anche qui, tutto ciò che si vuole. (salva sempre la legittima repressione dei Tribunali). Figuratevi!

V'è chi congetta, che dopo l'elezione di Lamar-mora a Ministro della guerra, Genova non sarà più sottoposta ad un Commissario Straordinario, ma governata, nè più nè meno, che qualunque altra città dello stato. Figuratevi!

V'è chi accerta, che il Papa tornerà assai presto a Roma, e vi sarà al suo arrivo acclamato e festeggiato dal popolo. Figuratevi!

V'è chi blatera, che Garibaldi non sarà più confinato all'isola della Maddalena, ma ospitato magnificamente a Genova od a Torino. Figuratevi!

V'è chi presagisce, che a Parigi si farà quanto prima una rivoluzione, e che quindi i francesi dichiareranno la guerra all'Austria. Figuratevi!

V'è chi crede che dopo l'ultimo fiasco fatto dal nostro Capitolo nella chiesa di S. Lorenzo, il clero genovese metterà giudizio. Figuratevi!

V'è chi sparge, che i Vescovi d'Asti e di Torino rinunzieranno volontariamente alle loro Diocesi. Figuratevi!

— V'è chi pretende che i due Papi del *Corriere Mercantile*, abbiano un *colore politico*. Figuratevi!

V'è chi congetta, che la Gazzetta di Genova non sia ufficiale, e che i fratelli Pagano siano nomi indipendenti. Figuratevi!

(Continua)

*Monsignor Vicario noi siamo di parola! Eccovi il Misterioso Giuramento; noi vi preghiamo caldamente a radunar capitolo e ad esaminare se questo nuovo genere di Sacramento sia contemplato nel Liguori.*

*Procurate nelle vostre decisioni di dare una soddisfazione al pubblico, scandolezzato (forse per ignoranza!!!) e dichiarate francamente se un creditore, anche in mala fede!! possa chiamarsi contento del pagamento con questo nuovo genere di Carta Monetata Ecclesiastica; la quale senza ipoteca pretende essere assicurata sui beni celesti!!!*

« Alla presenza di Dio, ecc. ecc., all'oggetto di togliere all'at-tore ogni pretesto, il sottoscritto non difficoltà di giurare conforme al vero, persuaso che giurando renderà omaggio alla verità. »



« 1. Giuro non essere vero che l'ora fu Giovanni Rivière mi  
« abbia imprestata la somma di lire 4114 — che io abbia rice-  
« vuto dallo stesso a titolo di mutuo la detta somma, che abbia  
« promesso al medesimo la restituzione della somma medesima  
« al più presto possibile — che mi sia obbligato a pagargli fino  
« al tempo della restituzione effettiva l'interesse legale.

« 2. Giuro essere vero, che avendo ricevuto la detta somma  
« per parte mia venne restituita al detto Giovanni Rivière coi re-  
« lativi interessi decorsi — che il pagamento del capitale e degli  
« interessi fu reale ed effettivo — che il mio debito fu saldato  
« nella sua totalità; che quindi nulla più devo al sig. Giovanni  
« Rivière nè all'erede di lui, e se io mento prego il Signore  
« che non mi aiuti, che mandi sopra di me quell'orribile ca-  
« stigo che mandò sopra Anania e Saffira sua moglie per avere  
« mentito allo Spirito Santo, ovvero mi faccia passare il rima-  
« nente di mia vita in perpetua calamità e miseria mandando  
« la sua orribile maledizione sopra di me e di tutte le cose  
« mie, ecc. ecc.

Signavit CARLO ODINO  
Prevosto di S. Siro in Genova ».

(Dal Censore N. 152.)

## OMNIBUS

— Il Signor Lamarmora prima d'abbandonare la città di Genova ha voluto lasciare un *ricordino* al bravo nostro Intendente, col quale se l'intendeva poco bene... Lo ha privato dell'uso dell'argenteria, e del servizio in *majolica* di spettanza degli antichi Governatori... Fortuna che il buon Generale si sia contentato di così poco, munito com'era de' pieni poteri poteva levargli anche l'uso della *cucina*!!

— Si aspettano a Genova, pel prossimo carnevale, l'*Essler*, la *Taglioni* e la *Cerrito*, scritturate appositamente dal governo per ballare un *terzetto* al Carlo Felice. Che ve ne pare? Il governo non pensa forse a farci divertire? Non diceva bene la *Strega* che son tornati i *bei di*?

— Il Papa è partito da Caserta, per visitare le rovine d'Ercolano e di Pompei. Quanta simpatia ha il Papa per le rovine!

— « Signor Gerente della *Strega* » mi diceva ieri un buon popolano « il vostro giornale trasuda la pretofobia da tutti i pori. Ma di grazia, quando dite male dei preti, intendete parlare di tutti, o d'una parte soltanto? » — « Diamine! D'una parte sola » gli risposi io « intendo parlare dei cattivi » — « Ah! dei cattivi! Ma mi sapreste indicare chi sono i buoni? » — « I buoni? Siete troppo curioso! Volete che ve lo dica così su due piedi? Lasciatemi pensare sopra un tratto, e ve lo dirò domani. Addio ».

— Pare positiva la rinunzia del ministro Bava. Molti periodici di Torino sperano che occuperà il posto di lui, un uomo che sappia comportarsi coll'*altezza* dei tempi! Fu nominato difatto un Generale che vanta la statura più *alta* di tutto l'esercito...

— I fogli di Madrid parlano di un tentativo Carlino in Spagna... In forza di questo, pare si volesse chiudere in un convento la Regina Isabella, la quale avrebbe aderito ben volentieri a questa proposizione, quando fra i conventi le fosse assegnato per dimora quello dei Francescani.

— Fra gli oratori più caldi del sacro Triduo, è da annoverarsi l'Arciprete Vicario Foraneo di s. Martino d'Albaro Reverendo Schiappe! Pare che questo buon *servo di Dio*, aspiri ad una Vicaria più pingue, e più vicina alla Curia! Noi lodiamo i suoi *generosi conati*!

— La libreria dell'Università è chiusa... La biblioteca Civica si aprirà fra 4 mesi. La Fransoniana in mano dei *sorci*, è sprovvista di libri e di *lumi*.

Quella dei Missionarii Urbani, un giorno pubblica, ora è divenuta *privata*, e non si apre che 10 ore all'anno!!!

Signori del Municipio, che fate nelle vostre sedute straordinarie? Non vi siete ancora avveduti della *congiura Cattolica* che vuole eliminare dalla società l'*alfabeto*!!!!

— Signor G... i Aspirante di Marina, che portate un nome Democratico e Repubblicano, per carità non vi pavonaggiate tanto col divisino alle Domeniche nelle *Strade Nuove*. Abbiate pietà delle nostre ragazze; voi le fate andare in isvenimento!

— Ci vien richiesto, perchè alla Camera dei Deputati, si vedano tuttodi tante domande di congedo. Oh bella! Perchè i Deputati vogliono che si applichi al Ministero il proverbio *dei pifferi di montagna che vennero per suonare e furono suonati*. I Ministri vorrebbero sciogliere il Parlamento, e i Deputati che la san lunga vogliono andarsene, prima d'esser mandati via.

— Un sovra intendente della Darsena, il cui nome vien da *pelare*, ha cavato la pelle senza misericordia agli operai della Darsena, ritagliando lo stipendio a tutti. Ma adagio signor Pell... a! pelare non vuol dir scorticare! Lo sappiamo che nella Darsena (parliamo dell'*inferiore*, perchè nella *superiore* non vi sono che bene intenzionati) vi sono dei faziosi, ma la pena della scorticatura poi è troppo crudele!

— Si dice che in Torino saranno presto addottate alcune savie riforme già prima d'ora ideate dal *Principe Eugenio*! (L'Eroe di S. Quintino!) In questo caso il Ministero della Guerra sarebbe stato attualmente affidato ad un personaggio abilissimo ad effettuarle!!

— Prete Napoleone Revello, Direttore delle anime dei *vivi* all'oratorio dei *morti* della Foce, con una lunga lettera (che potrà fare inserire sul *Cattolico*) ci domanda una spiegazione intorno ad un nostro scherzo (N.º 24) nel quale abbiamo minacciato i *Direttori delle Anime della Foce di manifestare il luogo dove si celebrano molte messe*!! Diteci Don Napoleone dove volete che noi sospettiamo che si possano celebrar messe? Forse dal *Rascianino*, dal *Binello* oppure alla Nuova York? Oh noi non siamo tanto maliziosi; le messe si celebrano in chiesa, i quattrini poi si spendono anche in bettola! Non è forse vero mio buon Napoleoneino?? Dite dunque ai Direttori, e a tutta la genia dei ..... che stieno pur tranquilli... che si acchetino, che la *Strega* è assai meno maliziosa di molti i quali stuccati dei *vivi*, tentan la prova coi *morti*! Siete contento?

N. DAGNINO Gerente Provisorio.

Tipografia DAGNINO.